



COMUNE DI VARAPODIO

Provincia di Reggio Calabria

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°28 DEL 26-09-2013

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARES ANNO 2013.

L'anno duemilatredecim, addì ventisei del mese di settembre, alle ore 13:00, convocato per determinazione del Presidente e invitato come da avvisi scritti in data 20/09/2013, si è adunato in seduta Ordinaria di Prima convocazione, sotto la presidenza del PRESIDENTE RECHICHI ANNUNZIATA, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

COGNOME e NOME	P / A	COGNOME e NOME	P / A
FAZZOLARI ORLANDO	P	FALLETI PASQUALE	P
SCIGLIANO NATALE	P	CARPINELLI VINCENZO	P
CORSO GIUSEPPE	P	RUSCITO ANNALISA	A
RECHICHI ANNUNZIATA	P		

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale: **Dott. ESPOSITO RODOLFO**

Presiede il PRESIDENTE **RECHICHI ANNUNZIATA**

Il PRESIDENTE premesso che essendo il numero dei Consiglieri presenti in n° 6 su n° 7 Consiglieri assegnati al Comune e su n° 7 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 24 nuovo Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del PRESIDENTE in merito all'oggetto;

Visto i pareri favorevoli di regolarità Tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 14 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, sostituisce la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.) di cui al D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507, applicata dal Comune sino all'anno 2012;

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*»;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 28 del 26-09-2013 Pag. 1 di 6 - COMUNE DI VARAPODIO

dicembre 2001 n. 448, così dispone:

“16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.omissis.....”

RICHIAMATO l’articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 che ha previsto quanto segue: "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4- quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 , é ulteriormente differito al 30 novembre 2013."

VISTO l’art. 14 comma 23 del citato D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 che dispone *“Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall’autorità competente”*;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 17 del 29/07/2013;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29/07/2013 avente ad oggetto *“Determinazione scadenziario TARES ed approvazione modalità di pagamento”* e la delibera di Consiglio Comunale n. XX della data odierna avente ad oggetto *“Modifica e integrazione delibera Consiglio Comunale n. 18 del 29/07/2013 avente ad oggetto “Determinazione scadenziario TARES ed approvazione modalità di pagamento”*

VISTO il Regolamento per l’istituzione e l’applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (**TARES**) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26/09/2013

TENUTO CONTO che:

- sulla base di quanto disposto dall’art. 14 ,comma 9 D.L. 201/2011 e dall’art. 1, comma 387, lett. d), L. 24 dicembre 2012, n. 228, a decorrere dal 1° gennaio 2013, i criteri per l’individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*;

-il comma 11 D.L. 201/2011, prevede che la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

CONSIDERATO che :

- l’articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l’ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l’insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali
- l’art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa deve essere approvato il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa;
- la parte fissa è volta a coprire le componenti essenziali del servizio (costi generali di gestione ed i costi per lo spazzamento e lavaggio strade), mentre la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti prodotta.
- ai sensi del citato comma 9 dell’art. 14 D.L. 201/2011, le tariffe dovranno essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività

- che l'ente per elaborare il piano tariffario deve tenere conto delle tabelle di cui al DPR 158/99 e nello specifico per il comune di Varapodio (RC) delle tabelle:
 - a) **1b** che riporta i coefficienti di adattamento per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (ka)
 - b) **2** che riporta i coefficienti della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche (Kb)
 - c) **3.b** che riporta i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche (Kc)
 - d) **4.b** che riporta gli intervalli di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche (Kd)

RILEVATO che ai fini della determinazione dei coefficienti Ka, Kb, kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, è facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto

DATO ATTO CHE, al fine di elaborare le tariffe del comune di Varapodio, si è tenuto conto dei coefficienti di cui sopra al minimo previsto dalle tabelle sopra richiamate, della produzione stimata dei rifiuti al fine di ripartire i costi tra utenze domestiche e non domestiche della banca dati e assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 66 del 30/08/2013 avente ad oggetto "Approvazione piano tariffario TARES" con la quale è stata approvata la bozza del piano tariffario da proporre al Consiglio Comunale, organo competente ai sensi dell'art. 24 comma 23 D.L. 06/12/2011 n. 201

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14, comma 24 – 27 del D.L. 201/2011, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, il tributo è dovuto in base a tariffa giornaliera, da disciplinare da parte dei comuni nel regolamento comunale, si rinvia a quanto stabilito all'articolo 21 del regolamento comunale TARES

DATO ATTO che, in base all'art. 14, comma 13 D.L. 201/2011, si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili prestati dal Comune; a tal proposito, in base all'art. 14 comma 21 D.L. 201/2011 le agevolazioni previste per la quota-tassa sui rifiuti si applicano anche alla maggiorazione di cui al comma 13;

TENUTO CONTO che :

- la normativa prevede che alle utenze domestiche è assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa,
- il Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (**TARES**) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26/09/2013, all'art. 14 stabilisce che la riduzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche viene determinata in una percentuale tra il 20% e il 50% dei proventi derivanti dal recupero di energia e materiali raccolti in maniera differenziata e la riduzione viene calcolata a consuntivo e portata in compensazione con il tributo dovuto per l'anno successivo;
- che l'anno 2013 è il primo anno in cui l'ente ha avviato le convenzioni con i vari enti per il conferimento dei materiali raccolti e pertanto si ritiene di dover prevedere l'abbattimento della parte variabile di una percentuale (nei limiti di cui sopra) pari alla percentuale di raggiungimento della raccolta differenziata nell'anno in corso; di tale abbattimento, si terrà conto nell'elaborazione delle tariffe dell'anno successivo.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi resi in forma palese da numero sei consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di determinare per l'anno 2013 la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche:

- gettito derivante dalla Tares Utenze domestiche 88,6937% pari a € 190.135,45 di cui a copertura dei costi fissi per € 116.952,97 e a copertura dei costi variabili € 73.182,48

-gettito derivante dalla Tares utenze non domestiche 11,3062% pari a € 24.237,43 di cui a copertura dei costi fissi per € 14.908,53 e a copertura dei costi variabili per € 9.328,90

2) di dare atto che il gettito previsto ammonta a € 214.372,87

3) di determinare, per l'anno 2013, le seguenti tariffe TARES:

Utenze domestiche anno 2013

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile
1 componente	1,20	28,83
2 componenti	1,41	67,26
3 componenti	1,60	86,48
4 componenti	1,73	105,69
5 componenti	1,78	139,32
6 o più componenti	1,76	163,34

Utenze non domestiche anno 2013

Comuni fino a 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,49	0,31
2	Campeggi, distributori carburanti	0,74	0,46
3	Stabilimenti balneari	1,12	0,70
4	Esposizioni, autosaloni	0,58	0,36
5	Alberghi con ristorante	1,71	1,07
6	Alberghi senza ristorante	1,44	0,90
7	Case di cura e riposo	1,51	0,94
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	0,95
9	Banche ed istituti di credito	0,74	0,47
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,59	0,99
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,73	1,08
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,32	0,82
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,54	0,96
14	Attività industriali con capannoni di	0,69	0,44
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,13	0,71
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	9,37	5,87
17	Bar, caffè, pasticceria	7,41	4,64
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,96	0,60
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,62	2,26
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,58	0,36
21	Discoteche, night club	1,73	1,08

4) di tenere conto di quanto previsto dal Regolamento comunale TARES per la misura della tariffa giornaliera

- 5) di approvare quanto riportato in premessa in merito alla riduzione della raccolta differenziata
- 6) di stabilire che l'importo del tributo per i servizi indivisibili di cui all'art. 14, comma 13 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, deve intendersi determinato esclusivamente nella maggiorazione standard pari a 0,30 €/mq e versato interamente allo Stato per l'anno 2013, in concomitanza al versamento dell'ultima rata del tributo;
- 7) di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo, esclusa la maggiorazione sui servizi indivisibili di cui all'art. 14, comma 13 D.L. 201/2011;
- 8) di dare atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (ex ECA);
- 9) *di trasmettere copia della presente al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 10)) di **dichiarare** il presente atto, immediatamente eseguibile, con separata votazione palese, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, attesa l'urgenza a provvedere.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Il sottoscritto funzionario comunale visto l'art. 49 del D.Lgs 267 del 18.08.2000, sulla proposta di deliberazione su indicata

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità Tecnica-Contabile della proposta.

IL RESPONSABILE SETTORE
F.to D.ssa Scopelliti Eleonora

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RECHICHI ANNUNZIATA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ESPOSITO RODOLFO

Ai sensi dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, si trasmette copia della presente deliberazione al Responsabile delle Pubblicazioni affinché venga pubblicata in data odierna, mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Varapodio e vi rimanga per 15 giorni consecutivi.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ESPOSITO RODOLFO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL approvato con D.Lgs 18.08.2000, n° 267.

E' divenuta esecutiva il _____ per il decorso termini 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ESPOSITO RODOLFO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO ON-LINE N°

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile delle Pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.124, c.1, del D.Lgs 267/2000, e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Varapodio, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to STALTARI GESUMINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ESPOSITO RODOLFO

E' copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000 n° 445, composta da n° 6 fogli.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ESPOSITO RODOLFO